



FUNDAMENTAL RIGHTS


edited by [Orsola Ilenia Conte](#) and [Diego Cacciatore](#)

5 May 2021


 **Croatia: The Constitutional Court condemns violations of refugee rights.** The activists of the "Center for Peace in Zagreb", after reading the justification of the judgment in question, said that it is the "**confirmation that in the Republic of Croatia there are violations of the rights of refugees enshrined in the Constitution**". The case concerns the tragedy of little **Madina Hussiny**, the Afghan girl who was run over and killed by a train when she was only 6 years old, after **the Croatian police pushed her away with her family forcing her to the Serbian border**. The Croatian Constitutional Court has now handed down a ruling in favour of the family, confirming the violations of the rights of refugees in Croatia and accepting three appeals.

 **Croazia: la Corte costituzionale condanna le violazioni dei diritti dei rifugiati.** *Gli attivisti del "Centro per la pace di Zagabria", dopo aver letto la motivazione della sentenza in questione hanno affermato che si tratta della "conferma che nella Repubblica di Croazia si stanno verificando violazioni dei diritti dei rifugiati sanciti dalla Costituzione". Il caso riguarda la tragedia della piccola Madina Hussiny, la bambina afghana che venne investita e uccisa da un treno a soli 6 anni, dopo che la polizia croata la respinse con la sua famiglia costringendola al confine serbo. Ora la Corte costituzionale croata ha emesso una sentenza a favore della famiglia, confermando le violazioni dei diritti dei rifugiati in Croazia e accogliendo ben tre ricorsi.* [LINK](#)


12 May 2021

 **LGBT Croatia: a fake progress.** Someone considers the verdict of the Zagreb Administrative Court "historical", which establishes **the right of adoption for homosexual couples**. In the aftermath of this result, **the Family Ministry says they want to appeal**.


When talking about LGBT rights in Croatia, this seems to be the general trend that relates to this issue in Croatia is always the same: there's a progress but the improvements are never definitive. The most recent example was last week. For the first time, the judges voted in favour of the right to adoption for homosexual couples, but the ministry spoke harshly against, announcing an imminent appeal. Even at the weekend some ultras of the football team of Rijeka have **set fire to the rainbow flag** hanging in front of the headquarters of the city.

 **LGBT Croazia: un finto progresso.** Viene da alcuni considerato "storico" il verdetto del tribunale amministrativo di Zagabria che sancisce **il diritto di adozione per le coppie omosessuali**. All'indomani, però, **il ministero della Famiglia fa sapere di voler far ricorso**. Quando si parla di diritti LGBT in Croazia, questo sembra essere il trend generale che inerisce a tale tema in Croazia è sempre lo stesso: si progredisce ma i miglioramenti non sono mai definitivi. L'ultimo esempio è arrivato la settimana scorsa. Per la prima volta, i giudici si sono espressi a favore del diritto all'adozione per le coppie dello stesso sesso, ma il ministero suddetto si è espresso aspramente a sfavore, annunciando un imminente ricorso. Addirittura, nel fine settimana alcuni ultras della squadra di calcio di Fiume hanno **dato fuoco alla bandiera arcobaleno** appesa davanti alla sede del comune. [LINK](#)


24 April 2021


 **US President Joe Biden acknowledged the genocide of the Armenian people on 24 April.** He is the **first** President of the United States **to officially recognize** the Armenian massacre that "*began 106 years ago*" by the **Ottoman Empire**. We know that the United States and Turkey are **allies in NATO**, but Biden's statement has aroused **indignation in Ankara**, at the point that the Turkish Foreign Ministry has summoned the US ambassador David Satterfield to inform him of the **country's reaction**, considering Biden's words cause of a "**wound in relationships that is hard to heal**". Armenia, on the other hand, obviously greatly welcomed Mr Biden's statement. These are the words of the Armenian Prime Minister: "*The*

*United States has once again demonstrated its **unwavering commitment to the protection of human rights and universal values**". [LINK](#)*

 ***Il presidente statunitense Joe Biden il 24 aprile scorso ha riconosciuto il genocidio del popolo armeno. Egli è il primo presidente degli Stati Uniti a riconoscere ufficialmente il massacro degli armeni che "iniziò 106 anni fa" ad opera dell'Impero Ottomano. Sappiamo che Stati Uniti Turchia sono alleati della NATO, ma la dichiarazione di Biden ha suscitato indignazione ad Ankara, tanto che il ministero degli Esteri turco ha convocato l'ambasciatore statunitense David Satterfield per informarlo in merito alla reazione del Paese, ritenendo le parole di Biden causa di una "ferita nei rapporti che è difficile da riparare". L'Armenia ha invece ovviamente accolto con favore la dichiarazione di Biden. Queste le parole del Primo Ministro armeno: "Gli Stati Uniti hanno dimostrato ancora una volta il loro incrollabile impegno nella protezione dei diritti umani e dei valori universali". [LINK](#)***


21 April 2021


 **Human Rights Commissioner Dunja Mijatović presented in Strasbourg the Council of Europe's Annual Report on Human Rights.** The speech was held in the presence of delegates from the national parliaments of the Member States and addressed several issues, with reference to the **effects of the Covid-19 pandemic on respect for the same rights.** Mijatović stressed that the above pandemic has **highlighted inequalities between member countries.** The report stresses that, although the health system must certainly be strengthened, all states are obliged to **guarantee the right of asylum for immigrants and inclusive reception.** Indeed, the attitude of the Western Balkans and specifically of **Croatia,** which in 2020 repeatedly violently rejected migrants from **Bosnia and Herzegovina,** is **condemned.** [LINK](#)

 ***La Commissaria per i diritti umani Dunja Mijatović ha presentato a Strasburgo il Report Annuale per i diritti umani del Consiglio d'Europa. Il discorso è stato tenuto alla presenza dei delegati dei parlamenti nazionali dei paesi membri ed ha affrontato diverse tematiche, con***


*riferimento agli **effetti che ha avuto la pandemia Covid-19 sul rispetto degli stessi diritti**. Mijatović ha sottolineato come la pandemia suddetta abbia **evidenziato disuguaglianze esistenti fra i paesi membri**. Nel report viene sottolineato che, nonostante l'apparato sanitario vada sicuramente potenziato, tutti gli Stati sono comunque tenuti a **garantire il diritto d'asilo agli immigrati e un'accoglienza inclusiva**. Ed infatti viene **condannato l'atteggiamento dei Balcani occidentali e nello specifico della Croazia che nel 2020 ha più volte respinto con violenza i migranti provenienti dalla Bosnia Erzegovina**. [LINK](#)*


23 March 2021

 The **pandemic** caused by **Covid-19** has seriously affected the **educational system in Kosovo**, especially the institutions dealing with the **most vulnerable age groups**. Parents, educators, administrators explain how to be affected were also families as well as children and their teachers. Since the tracking of the first official case of Covid-19 in Kosovo (dating back to 13 March 2020), the Government has adopted **restrictions** on most economic activities across the country. Of course, **all the schools** have also been **closed**. According to Mevlude Murtezi, at the head of **Childproof** (a Kosovar NGO dealing with early childhood education), Kosovo is facing a **difficult period** for maintaining its education system, with inevitable repercussions on the **fundamental right to education**. [LINK](#)

 La **pandemia causata dal Covid-19** ha colpito gravemente il **sistema educativo del Kosovo**, soprattutto le istituzioni che si occupano delle **fasce d'età più fragili**. Genitori, educatori, amministratori spiegano come ad essere colpiti sono state anche le famiglie oltre che i bambini e i loro insegnanti. A partire dal tracciamento del primo caso ufficiale di Covid-19 in Kosovo (risalente al 13 marzo del 2020), il governo ha adottato **restrizioni** per la maggior parte delle attività economiche di tutto il Paese. Sono state **chiuse**, inoltre, anche **tutte le scuole**. Secondo Mevlude Murtezi, a capo di **Childproof** (un'ONG kosovara che si occupa di educazione nella prima infanzia) il Kosovo si trova ad affrontare un **periodo difficile** per la tenuta del suo sistema scolastico, con inevitabili ricadute sul **diritto fondamentale all'istruzione**. [LINK](#)

22 March 2021


 The **European Court of Human Rights**, in its **judgment of 18 March 2021**, case **Petrella v. Italy** (n. 24340/07) ruled that there were **two violations of Article 6 ECHR** (right to a fair trial within a reasonable time and right of access to a court); the Court also unanimously declared a **breach of Article 13** (right to an effective remedy). The case referred to the **duration of the preliminary investigation of criminal proceedings** instituted on the basis of a **complaint for defamation** by the applicant, and the absence of an effective remedy in relation to the duration of the proceedings and the closure of the proceedings due to the limitation period. The Court noted in particular that the preliminary investigations had lasted about **five and a half years**. This excessive duration had **violated the principle of "reasonable time"**. As a result, therefore, of the delay of the judicial authorities and due to the limitation of the charges, it had not been possible for the applicant to form a civil party and obtain a decision on the claim for compensation in the criminal proceedings. The **negligence of the authorities** had therefore deprived him of the possibility of having his civil claim examined in the context of the type of procedure he had chosen, as provided for by national law. Finally, since the remedy provided by the **"Pinto" Law** (L. 89/2001) cannot be promoted by victims who have not been able to form a civil party in criminal proceedings, **the Court considered that there was no remedy under national law by which the applicant could complain about the duration of the proceedings.** [LINK](#)


 *La Corte europea dei diritti dell'uomo, nella sentenza del 18 marzo 2021, causa **Petrella c. Italia** (n. 24340/07) ha stabilito che vi sono state **due violazioni dell'Articolo 6 CEDU** (diritto a un equo processo entro un termine ragionevole e diritto di accesso a un tribunale); la Corte ha dichiarato all'unanimità anche una **violazione dell'Articolo 13** (diritto a un ricorso effettivo). Il caso si riferiva alla **durata dell'indagine preliminare di un procedimento penale** imbastito sulla base di una **denuncia per diffamazione** da parte della ricorrente, nonché l'assenza di un ricorso effettivo in relazione alla durata del procedimento e*

*alla archiviazione del procedimento suddetto a causa del termine di prescrizione. La Corte ha rilevato in particolare che le indagini preliminari erano durate circa **cinque anni e mezzo**. Questa durata eccessiva aveva **violato il principio del "tempo ragionevole"**. A causa, dunque, del ritardo delle autorità giudiziarie e per la prescrizione delle accuse, al ricorrente non era stato possibile costituirsi parte civile e ottenere una decisione sulla richiesta di risarcimento nel procedimento penale. La **negligenza delle autorità** lo aveva quindi privato della possibilità di far esaminare il suo ricorso civile nel contesto del tipo di procedimento da lui scelto, come previsto dal diritto nazionale. Infine, poiché il rimedio previsto dalla **legge "Pinto"** (L. 89/2001) non può essere promosso dalle vittime che non hanno potuto costituirsi parte civile in un procedimento penale, **la Corte ha ritenuto che non vi fosse alcun rimedio di diritto nazionale con il quale il ricorrente potesse lamentarsi della durata del procedimento.***


[LINK](#)


2 March 2021

 **Global human rights sanctions regime:** EU sanctions for **four Russians** responsible for serious human rights violations. The Council decided today to impose restrictive measures against four Russian citizens responsible for **serious human rights violations**. The charges are arbitrary arrests and detentions, repression of freedom of peaceful assembly and association and freedom of opinion and expression in Russia. The people involved in the case are: Alexander **Bastrykin**, Head of the Investigative Committee of the Russian Federation, Igor **Krasnov**, Attorney General, Viktor **Zolotov**, Head of the National Guard, and Alexander **Kalashnikov**, Head of the Federal Penitentiary Administration. The above mentioned charges relate to the arrest and detention of **Alexei Navalny**, too. For the first time the Union has imposed sanctions under the EU's **new global human rights sanctions regime established on 7 December 2020**. The restrictive measures that entered into force today consist of a **travel ban** and an **asset freeze**. [LINK](#)

 **Regime globale di sanzioni in tema di diritti umani:** sanzioni da parte dell'UE per **quattro russi** responsabili di gravi violazioni dei diritti umani. Il Consiglio ha oggi stabilito di attuare misure restrittive nei confronti di quattro cittadini russi responsabili di **gravi violazioni dei diritti umani**. Le accuse sono: arresto e detenzione arbitraria, repressione della libertà di riunione e associazione pacifica, nonché della libertà di opinione e di espressione in Russia. Le persone coinvolte nel caso sono: Alexander **Bastrykin**, capo del comitato investigativo della Federazione russa, Igor **Krasnov**, Procuratore Generale, Viktor **Zolotov**, Capo della Guardia Nazionale, e Alexander **Kalashnikov**, Capo dell'Amministrazione penitenziaria federale. Le accuse sopra menzionate riguardano anche l'arresto e la detenzione di **Alexei Navalny**. Per la prima volta l'Unione ha imposto sanzioni nell'ambito del **nuovo regime globale di sanzioni per i diritti umani dell'UE istituito il 7 dicembre 2020**. Le misure restrittive entrate in vigore oggi consistono nel **divieto di viaggio** e nel **congelamento dei beni**. [LINK](#)


18 February 2021


 The **FRA** (Agency for Fundamental Rights of the European Union) during a workshop of the **European Commission** held on 10 February 2021 gave an important presentation on the **protection of human rights**. It highlighted issues relating to the **integration of migrants and refugees**, the protection of minors as well as the problem of monitoring fundamental rights seriously damaged at the **borders**. The FRA also defined the areas in which **EU funding** could support actions aimed at the **protection of basic rights and needs**, particularly in the fields of asylum, borders and immigration. [LINK](#)

 La **FRA** (Agenzia per i Diritti Fondamentali dell'Unione Europea) durante un seminario della **Commissione Europea** del 10 febbraio 2021 ha tenuto una importante presentazione in merito alla **tutela dei diritti umani**. In essa si sono evidenziate questioni relative all'**integrazione di migranti e rifugiati**, alla protezione dei minori nonché il problema del monitoraggio dei diritti fondamentali gravemente lesi alle **frontiere**. La FRA inoltre, ha delimitato le aree in cui i **finanziamenti dell'UE** potrebbero sostenere le azioni volte alla

protezione dei diritti e dei bisogni essenziali, in particolar modo nel campo dell'asilo, delle frontiere e dell'immigrazione. [LINK](#)


4 February 2021


 **Democracy Index.** This annual report edited by the **Economist Intelligence Unit** (London) monitors the *democratic status* of certain countries. Political participation, the electoral process and civil liberties were evaluated. On the basis of these parameters, countries are included in specific categories: “**full democracy**”, “**flawed democracy**”, “**hybrid regime**” or “**authoritarian regime**”. Well, according to the 2020 Index, **Albania** is the only state that has **improved** its democratic status by moving from the category of “hybrid regime” to the category of “imperfect democracy”. As for the other **Western Balkan countries**, **Serbia** achieved a negative result with the **lowest average score** since the first edition of the Democracy Index (2006) while **Bosnia and Herzegovina** achieved a low score in the **government functioning category**, remaining anchored to the 101st place out of 167. This report reveals the difficulties of the monitored countries to adapt to the **parameters of the rule of law** and the **protection of fundamental human rights** that are inevitably compressed. [LINK](#)

 **Indice democratico.** Questo rapporto annuale curato dall' **Economist Intelligence Unit** (Londra) monitora lo status democratico di determinati paesi. Sono state valutate la partecipazione politica, il processo elettorale e le libertà civili. In base a questi parametri i paesi sono inseriti in alcune categorie: “**piena democrazia**”, “**democrazia imperfetta**”, “**regime ibrido**” o “**regime autoritario**”. Ebbene, secondo l'indice del 2020, l'**Albania** è l'unico Stato che ha **migliorato** il proprio indice democratico passando dalla categoria del “regime ibrido” alla categoria della “democrazia imperfetta”. Per quanto riguarda gli altri **paesi dei Balcani occidentali**, la **Serbia** ha ottenuto un risultato negativo con il **punteggio medio più basso** dalla prima edizione dell'Indice democratico (2006) mentre la **Bosnia Erzegovina** ha conseguito un punteggio basso nella **categoria funzionamento del governo**, rimanendo


ancorata al 101 ° posto su 167. Questo report rivela le difficoltà dei paesi monitorati di adattarsi ai **parametri dello Stato di diritto** e alla **protezione dei diritti umani fondamentali** che risultano inevitabilmente compressi. [LINK](#)

27 January 2021


 **Human Rights Committee: Italy failed to save more than 200 migrants.** The United Nations Human Rights Committee with a **decision** of January 27, 2021 stated that **Italy has failed to protect the right to life of over 200 migrants** who were on board of a **ship** that sank in the **Mediterranean** in **2013**. Italy is criticized for **not having responded promptly** to various **emergency calls**, also urging the State to proceed with a **timely and independent investigation** for the prosecution of those **responsible**. [LINK](#)

 **Comitato per i Diritti Umani: l'Italia non è riuscita a salvare più di 200 migranti.** Il Comitato per i diritti umani delle Nazioni Unite con una **decisione** del 27 Gennaio 2021 ha affermato che **l'Italia non è riuscita a tutelare il diritto alla vita di oltre 200 migranti** che erano a bordo di una **nave affondata nel Mediterraneo nel 2013**. Viene contestato all'Italia di **non aver risposto prontamente alle varie chiamate di soccorso**, sollecitando quest'ultima a procedere con **un'indagine tempestiva e indipendente** al perseguimento dei **responsabili**. [LINK](#)


4 January 2021


 **Bosnia, an humanitarian crisis is feared after the exodus from the Lipa camp.** High Representative Borrell: "**Unacceptable situation**". In a **statement** published on 3 January 2021, the **Commission** launched a new **3.5 million euro** package to help the **Bosnian authorities** to stem the **serious humanitarian crisis** and to **promptly reopen the reception center in Bira**. The **exodus of the Lipa camp** and the inertia of the local authorities in recent months in setting up alternative accommodation has meant that the **900 guests** of the structure have been forced to seek refuge in **nearby municipalities** or in the

forests, trying to survive **hunger and freezing temperatures** under conditions of utterly **violation of human rights and essential needs**. [LINK](#)

 **Bosnia, si teme la crisi umanitaria dopo l'esodo dal campo di Lipa. L'Alto rappresentante Borrell: "Situazione inaccettabile".** La Commissione in un comunicato pubblicato il **3 gennaio 2021** ha varato un nuovo pacchetto da **3,5 milioni di euro** per aiutare le autorità bosniache ad arginare la grave **crisi umanitaria** e per **riaprire** tempestivamente il **centro di accoglienza di Bira**. L'esodo del campo di **Lipa** e l'inerzia degli ultimi mesi delle autorità locali nell'allestire una sistemazione alternativa ha comportato che i **900 ospiti** della struttura siano stati costretti cercare **rifugio nei comuni vicini** o nelle **foreste**, cercando di sopravvivere **alla fame e alle gelide temperature** in condizione di totale **lesione dei diritti umani e dei bisogni essenziali**. [LINK](#)


12 December 2020


 In a letter sent to the President of the Council of Ministers of Bosnia and Herzegovina Zoran Tegeltija and to the Minister of Security Selmo Cikotić, the **Commissioner for Human Rights of the Council of Europe, Dunja Mijatović**, highlighted the **serious humanitarian crisis** that is ongoing in the **Canton of Una Sana**. The **unsustainable conditions** in which thousands of **refugees** who have traveled the so-called "**Balkan route**" of migration live have been exposed. In this context, Mijatović turned to the authorities of the country who must urgently guarantee basic needs, "*regardless of the legal status of the people involved or whether we are talking about people in transit or who intend to stay in the country*". [LINK](#)

 In una dura lettera inviata al presidente del Consiglio dei ministri della Bosnia Erzegovina Zoran Tegeltija e al ministro della Sicurezza Selmo Cikotić, la **Commissaria per i diritti umani del Consiglio d'Europa, Dunja Mijatović** ha evidenziato la **grave crisi umanitaria** che è in corso nel **Cantone di Una Sana**. Vengono denunciate le **condizioni insostenibili** in cui vivono migliaia di **rifugiati** che hanno percorso la cosiddetta "**rotta balcanica**" della migrazione. In questo contesto, la Mijatović, si è rivolta alle autorità del paese che devono garantire con urgenza i **bisogni primari**, "*indipendentemente dallo status giuridico*


delle persone coinvolte o dal fatto che si parli di persone in transito o che intendono rimanere nel paese". [LINK](#)

10 December 2020


 The **High Representative** on 10 December 2020, on behalf of the European Union declares that **Human Rights Day** is an anniversary that deserves everyone's attention, as it commemorates the signing of the **Universal Declaration of Human Rights** in **1948**. the importance of remembering that human rights are **universal** and **indivisible** and that efforts to defend them must never cease. The EU maintains its commitment to respect, protect and apply fundamental rights to protect all citizens and reiterates that these are the founding value that will continue to guide all the choices of the institutions. [LINK](#)

 *L'Alto rappresentante il 10 Dicembre 2020, a nome dell'Unione Europea dichiara che la **Giornata dei diritti Umani** è una ricorrenza che merita l'attenzione di tutti, in quanto commemora la firma della **Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo** nel **1948**. Sottolinea l'importanza di ricordare che i diritti umani sono **universali** e **indivisibili** e che gli sforzi per difenderli non devono mai cessare. L'UE mantiene il suo impegno a rispettare, proteggere e applicare i diritti fondamentali a tutela di tutti i cittadini e ribadisce che questi, sono il valore fondante che continuerà a guidare tutte le scelte delle istituzioni.* [LINK](#)


7 December 2020


 The Council adopted on 7 December 2020 a **Decision** and a **Regulation** establishing a **global human rights sanctions regime**. For the first time, the EU has a framework that enables it to take **targeted measures** against people, entities and bodies responsible for **serious human rights violations** and **abuses** around the world, regardless of where they occur. Restrictive measures apply to acts such as genocide, crimes against humanity and other serious violations such as torture, slavery, extrajudicial killings, arbitrary arrests or detentions. Other violations of human rights may also fall within the scope of the sanctions regime, to the extent that such abuses are widespread, systematic or otherwise cause serious

concern with regard to the **common foreign and security policy** objectives set out in the treaty (Art. 21 TEU). [LINK](#)


 *Il Consiglio ha adottato il 7 Dicembre 2020 una **Decisione** e un **Regolamento** che istituiscono un **regime globale di sanzioni** in materia di **diritti umani**. Per la prima volta l'UE si dota di un quadro che le consente di assumere **misure mirate** nei confronti di persone, entità e organismi responsabili di **gravi violazioni e abusi dei diritti umani** in tutto il mondo, indipendentemente dal luogo in cui avvengono. Le misure restrittive si applicano ad atti quali il genocidio, i crimini contro l'umanità e altre gravi violazioni come ad esempio la tortura, la schiavitù, le uccisioni extragiudiziali, gli arresti o detenzioni arbitrarie. Anche altre violazioni dei diritti umani possono rientrare nell'ambito di applicazione del regime di sanzioni, nella misura in cui tali abusi siano diffusi, sistematici o comunque motivo di seria preoccupazione per quanto concerne gli **obiettivi di politica estera** e di **sicurezza comune** stabiliti nel trattato (Art. 21 TUE). [LINK](#)*


2 December 2020

 The **European Commission** has presented a **new Strategy** to strengthen the **application** of the **Charter of Fundamental Rights** within the **Member States**. The Strategy focuses on **four pillars of action** which are: empowering civil society, raising citizens' awareness of the Charter, effectively applying its principles and identifying it as a compass for the European institutions. The commitment of the **Union to guarantee** the protection of **the rule of law** and the promotion of its founding values is once again confirmed. [LINK](#)


 *La **Commissione europea** ha presentato una **nuova Strategia** per rafforzare l'applicazione della **Carta dei diritti fondamentali** all'interno degli **Stati Membri**. La Strategia verte su **quattro pilastri d'azione** che sono: la responsabilizzazione della società civile, la sensibilizzazione dei cittadini alla conoscenza della Carta, l'applicazione effettiva dei suoi principi e l'identificazione della stessa come bussola per le istituzioni europee. Viene confermato ancora una volta **l'impegno dell'Unione** a garantire la tutela dello **Stato di diritto** e la promozione dei suoi valori fondanti. [LINK](#)*


13 November 2020

 **A Union of equality:** the **Commission** presents the **first EU strategy for equality of LGBTIQ people**. The strategy addresses inequalities and sets out a series of actions to ensure that everyone is treated **equally in favour of diversity and inclusion**. [LINK](#)


 *Un'Unione dell'uguaglianza: la **Commissione** presenta la **prima strategia dell'UE per l'uguaglianza delle persone LGBTIQ**. La strategia affronta le disuguaglianze e definisce una serie di azioni volte a garantire che tutti godano di un **trattamento paritario** a favore delle diversità e dell'inclusione.* [LINK](#)


5 November 2020

 On 5 November, **UN human rights experts** called on the **Bosnian government to investigate the defamatory campaign** and death threats against a **woman** who defends **human rights** and works in the country for the rights of refugees and migrants. [LINK](#)


 *Lo scorso 5 Novembre **esperti di diritti umani delle Nazioni Unite** hanno chiesto al **governo bosniaco di indagare sulla campagna diffamatoria e sulle minacce di morte** contro una **donna che difende i diritti umani** e che lavora nel paese per i diritti di rifugiati e migranti.* [LINK](#)


5 November 2020

 **The High Representative** of the International Community points out that despite the significant **progress made in Bosnia and Herzegovina** since the signing of the **peace agreement signed 25 years ago**, some politicians continue to **ignore fundamental European rights**. [LINK](#)

 *L'Alto Rappresentante della **Comunità internazionale** segnala che nonostante i significativi progressi compiuti in **Bosnia-Erzegovina** dalla firma dell'accordo **di pace** stipulato 25 anni fa, alcuni **politici** continuano ad **ignorare i diritti europei fondamentali**.* [LINK](#)

19 October 2020

 **The European Commission and the High Representative of the Union for Foreign Affairs and Security Policy** presented a joint **proposal** for a Council **regulation** on the implementation of **restrictive measures (sanctions)** against **serious human rights abuses** and violations worldwide. [LINK](#)

 *La Commissione Europea e l'Alto Rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza hanno presentato una proposta congiunta di regolamento de Consiglio relativa all'attuazione di misure restrittive (sanzioni) contro gravi violazioni e abusi dei diritti umani in tutto il mondo.* [LINK](#)